

La rubrica delle lettere uscirà ogni martedì e venerdì. Inviare testi non più lunghi di 30 righe alla "Cronaca dell'Unità" via Due Macelli 23/13

Inquinamento insopportabile a largo dei Fiorentini

A l'Unità, con la presente si richiede un urgente intervento sul territorio da parte della vostra redazione competente, in quanto il rumore e l'inquinamento atmosferico, prodotti dai mezzi Atac che fanno capolinea in largo dei Fiorentini, sono da tempo insopportabili e le iniziative finora intraprese...

Duilio Pergolini

Al «Barberini» film con rumori e lo spettatore invano protesta

Il gestore di un piccolo cinema di 2ª categoria dove si pagano solamente 7mila lire è più sordo del direttore di un grande cinema come il Barberini multisala ricca di costose luci, design e bar dove però il film non si può ascoltare, né vedere degnamente. Infatti il direttore del Barberini per massare i più soldi, ha deciso di fare entrare il pubblico dall'inizio del film, fino quasi alla fine...

Giuseppe Lombardo e numerose altre firme

Traffico caos ed io userò ancora di meno l'automobile

Caro editore, in uno dei tanti ingorghi da traffico in via Salaria (leggi l'8 dicembre) mia moglie ed io abbiamo perso due ore di tempo per fare cinque chilometri, abbiamo visto partire da due diversi luoghi di incidenti due ambulanze con feriti gravi, abbiamo respirato chissà quanto gas di scarico velenoso e cane crognolo. Ordinaria amministrazione cui nessuno fa più caso.

Gli abitanti di largo dei Fiorentini (contatto tel. 68.30.78.95)

Alcuni medici ci consentono di non perdere la fiducia

I medici che vanno sempre di fretta che danno un'occhiata ai pazienti il nostro sistema sanitario ci ha abituati a questo senza contare gli episodi di vero malcostume. Eppure accadono anche cose che per mezzogiorno non perdono la fiducia. Troppe volte ricreata dal comportamento di chi opera nel mondo della sanità. Come presidente del Centro anziani Antonio Cirillo avevo pensato di organizzare una conferenza sulla patologia della prostata. Ho contattato il dottor Paolo Tora di reparto di Urologia e dell'ospedale San Camillo.

Pietro Florucci

Progettata dal Musis, nasce all'istituto Galileo Galilei l'esposizione permanente dell'archeologia produttiva

Dal «macchinismo» ai robot un polo per rilanciare la scuola-fabbrica, la ricerca la competitività sul mercato

La memoria della scienza in un museo dell'industria

L'industria romana e laziale in crisi di lavoro e di mercato, dalla Tiburtina valley alle piccole fabbriche legate alla pubblica amministrazione, cerca il rilancio. E lo fa partendo dal basso, dall'istituto professionale più antico della capitale, il «Galileo Galilei», che diventa il polo di archeologia industriale progettato dal Museo della scienza e dell'informazione scientifica: il futuro è nella memoria.

GIULIANO CESARATTO

Il museo per la ricerca, la memoria per il futuro industriale. È il progetto Musis, l'idea di presidi e docenti perché non si perda nella spaziosità corsi alle trasformazioni della produzione e della testimonianza dei percorsi della scienza, delle macchine, delle fabbriche. È la storia dell'industria e delle migliaia di braccia che vi hanno speso energie e inventiva forza e brevetti in quell'inseguimento senza sosta partito oltre un secolo fa e passato in pochi decenni dal «macchinismo» alla «robotizzazione».

L'industria romana è in crisi da tempo - è il ragionamento - i modelli produttivi hanno chiuso le loro stagioni, ma non esistono ancora né nuovi obiettivi né i corrispondenti profili professionali. Per questo il museo nella scuola-fabbrica, per rivaccare laboratori, officine, esperimenti e prospettive dei giovani apprendisti, ma anche per ridare fiato al capitale. Per questo il «polo di archeologia» che deve essere vivo, un centro dinamico di ricerca e documentazione, non soltanto un luogo di conservazione di oggetti, materiali, macchinari obsoleti.

Lo spazio per le mostre temporanee. Una grande area sarà infine dedicata all'esposizione permanente per illustrare lo sviluppo delle cinque branche della scuola edilizia, meccanica, aeronautica, energia, telecomunicazioni. Un progetto costato al Museo cento milioni ma che si è già assicurato il sostegno della facoltà di Scienze matematiche e fisiche della Sapienza e della Terza università, oltre a quello dell'Unione industriali di Roma, particolarmente interessata a realizzare e garantirsi un rapporto privilegiato con gli istituti tecnici professionali. Suo obiettivo la ripresa economica, la rinascita produttiva, la riconversione del personale, la riconquista della concorrenzialità sui mercati del lavoro e delle merci.



Una veduta del reparto macchine utensili

Un giorno nel liceo di via Parasacchi. Oggi finirà una mobilitazione durata una settimana. Gli studenti hanno seguito materie alternative: dal New Wave a Baglioni

Gli autogestiti di Tor Bella Monaca

Lezioni di New Wave e di Grunge. Corsi sulle origini del neofascismo e dei gruppi naziskin. Una mattinata al liceo autogestito di via Parasacchi, a Tor Bella Monaca. Una scuola di periferia, ma non di serie B: con aule luminose, palestre capienti e tanta voglia di studiare materie poco «odorose».



Il quartiere di Tor Bella Monaca

BIANCA DI GIOVANNI

Sono orgogliosi della loro scuola delle due palestre spaziose e dei corridoi luminosi dei laboratori e dell'Aula Magna. Insomma per gli studenti del Liceo Scientifico di via Parasacchi (Tor Bella Monaca) l'edificio che li ospita non ha nulla da invidiare alle prestigiose scuole del centro storico. Studenti di periferia si uniscono in serie B. E la loro cartina hanno dimostrato in pieno organizzando un autogestito con tutti i crismi. Innumerevoli i corsi alternativi e gli interventi di esperti esterni efficienti: la mensa che sforna cappuccini e caffè e anche qualche piatto di spaghetti (di stufato) verso l'ora di pranzo. Attento (anche troppo) il servizio di ordine che controlla quasi in una randa il corretto svolgimento dei corsi. Insomma la macchina dell'istruzione in quel di Tor Bella Monaca funziona a pieno regime nelle mani degli studenti che da una settimana studiano le «loro» materie: musica, storia, stampa e giornali, ceramica e anche l'amore, la gelosia e i sentimenti.

Il nome in cerca di una identità che vada oltre la protesta. In un'altra aula tornano le note. Questa volta non musica ma politiche e sentimentali gli accordi del cuore e della mente della realtà sensoriale e dell'immaginazione che si confondono e si sovrappongono in un sincretismo totalizzante. Di tutto il titolo del corso all'Insigni maledite Edgar Allan Poe, Howard Phillips Lovecraft e Charles Baudelaire. Gli allievi si impegnano per i sentieri impervi dei mondi «altrove» dai grandi maestri della letteratura contemporanea. I loro fan? L'albatros che sovrasta la quotidianità ottusa, il macabro fantastico di Lovecraft e le strutture geometriche e celebrati di Poe che a poco a poco occupano tutto il piano della lavagna. I giovani rincorrono le mille sfaccettature della realtà e quella parte ignota dell'esistenza che è la fonte più grande di paura per l'individuo.

Ostia Polemiche per l'isola pedonale

Ancora polemiche per l'isola pedonale natalizia di via delle Balene, ad Ostia. La delibera di chiusura al traffico dal 15 al 24 dicembre della strada più commerciale del lido ha suscitato resistenze di ogni natura. In un momento economico così difficile si rischia che i cittadini attratti dall'isola pedonale vadano soltanto nei negozi di via delle Balene. Il presidente della XIII Angelo Boni ha invece ribadito che l'isola non vi rinvoca il per nessun motivo. Angelo Boni ha intervenuto anche contro la sostituzione dei pali illuminanti in stile liberty nel centro storico di Ostia. Il presidente della XIII ha chiesto all'Assessorato Sanità e ambiente di rispettare il progetto architettonico e urbanistico.

Acea Giovedì mancherà l'acqua

Invito a fare in tempo le scorte d'acqua. Giovedì dalle 8 alle 22 mancherà l'acqua nelle zone di Settebagni, Marigliana, Bel Poggio e in via Salaria nel tratto compreso tra Km 12 e 16. Lo rende noto un comunicato dell'Acea che sottolinea che l'interruzione è causata dallo spostamento della condotta al mantenimento della zona. Nessuno per questo deve rinunciare ai servizi. Per le zone interessate si consiglia di riempire i contenitori di acqua in anticipo. Per informazioni e per prenotare il servizio di assistenza si consiglia di chiamare il numero verde 800 00 00 00.

Mazzarella & Figli advertisement. Features: TV • ELETTRODOMESTICI • HI-FI TELEFONIA. Address: V.le Medaglie d'Oro, 108/d, Via Tolemaide, 16-18, Via Elio Donato, 12. Tel. 39.73.68.34, 39.73.35.16, 37 23 556. Also includes: ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI, LUBE UNA CUCINA DA VIVERE, Arredamenti personalizzati Preventivi a domicilio, VENDITA RATEALE FINO A 60 MESI TASSO ANNUO 9%, ACQUISTI OGGI PAGHI LA PRIMA RATA AD APRILE.

Banda Magliana In carcere il «chirurgo boss»

Finito in carcere nella prima scorsa durante l'operazione Colosseo, la retata che portò dietro le sbarre gli ultimi componenti della banda della Magliana ancora in libertà era però subito uscito. Ma domenica sera Bruno Scioscia, 50 anni, il chirurgo dei boss romani è finito di nuovo in manette. La causa, questa volta è sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. In una villa farraginosa in via Pierfrancesco Bonetti a Montecitorio aveva messo in piedi una vera organizzazione. Una sorta di lussuoso albergo a luci rosse che raccoglieva clienti facoltosi da tutta Roma, adesi all'Eur. Gli impiegati erano infatti tutti transessuali brasiliani che soltanto le notti di venerdì, sabato e domenica portavano i clienti alla villa. L'organizzazione era curata in grande stile. La casa - 900 metri quadrati ammassi nel parco con piscina - era divisa in venti alocove fornite di tutti i comfort. Domenica all'alba gli agenti della mobile guidati dal dirigente Daniele Stradotto hanno fatto il blitz. E proprio grazie ai clienti sorpresi nelle stanze insieme a 12 transessuali sono riusciti a ricostruire il funzionamento dell'organizzazione. Il gruppo di transessuali (quasi tutti clandestini) affidati ora all'ufficio strame della Questura) veniva cambiato ciclicamente. A loro non ai clienti venivano affittate le stanze. I prezzi variavano dalle 80 mila lire per una sola notte e alle 800 per l'intero mese. In cambio Scioscia era tenuto a tutti i proclami e clienti riservatezza e protezione.

Truffa Confiavano fatture ai danni Ue

Montina. Il Nucleo Operativo dei carabinieri di Monterotondo dopo indagini svolte in collaborazione con quello del ministero dell'Agricoltura hanno denunciato alla magistratura otto persone per associazione a delinquere e truffa alla comunità europea. L'indagine ha riguardato la ditta olearia Cures di Nerola che imbottiva olio per poi rivenderlo. Il raggio computato dal titolare della ditta, dalla moglie e dai soci, consisteva - secondo l'accusa - nel fatturare una mole di lavoro di molto superiore a quella effettivamente realizzata per ottenere i contributi. Le destinati a chi commercializza olio sfuso. Gli investigatori hanno calcolato che il prodotto realmente imbottito era pari al 5% del lavoro fatto figurare sulle fatture. Il 95% era quindi frutto della truffa. Il risultato delle indagini che i maggiori parte delle fatture provenivano da un oleificio barese che si prestava dietro compenso come fornitore. Anche il titolare di questo oleificio è stato denunciato ma con l'aggravante della tentata corruzione nei confronti dei militari dei quali voleva comprare il silenzio con dieci milioni. La ditta Cures è stata chiusa dalla Sabina Olio che sempre a Nerola era stata chiusa per motivi analoghi.

zucchet aldo advertisement. Features: TEL. (06) 48.27.27.7. DISINFESTAZIONI, DISINFEZIONI, PULIZIE ENTI, DERATTIZZAZIONI, AUTOSPURGO, TRATTAMENTI ANTITARLO. SEZIONE PRONTO INTERVENTO (1 ORA) ☎ (06) 488.24.61. ROMA - Via Terme di Tito, 92 - Fax 482 01 65.